



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Segretario generale

DETERMINAZIONE N. 576 DEL 17/06/2025

OGGETTO: CONTRARRE E PRENOTAZIONE - AVV. OMAR CHESSA E AVV. ANTONIO SAITTA – Affidamento ai sensi dell'articolo 56, comma 1, lettera h), numero 2), D.lgs. 36/2023 del servizio di consulenza legale avente ad oggetto la formulazione di un parere pro veritate in merito alla sentenza del Tribunale di Cagliari n. 848 del 22 maggio 2025 sul ricorso della Presidente della Regione Autonoma della Sardegna avverso l'ordinanza-ingiunzione del Collegio regionale di garanzia elettorale emessa il 20 dicembre 2024

Capitolo	Descrizione	N. Prenotazione	Anno Prenotazione	Importo	Annualità	CIG
01111.03.1915	Spese legali	479	2025	7.000,00	2025	B74B71D7DD
01111.03.1915	Spese legali	479	2025	8.881,60	2025	B74B71D7DD

IL CAPO SERVIZIO

VISTA la Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna), e le relative norme di attuazione;

VISTO il Regolamento interno del Consiglio regionale della Sardegna;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) come modificato dal D.lgs. n. 209/2024;

VISTI gli articoli 2229 e s.s. del Codice civile;

VISTO il Regolamento dei Servizi approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 127 del 20 luglio 2016 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento interno di contabilità e amministrazione approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 289 del 7 febbraio 2019 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio regionale della Sardegna per gli anni 2025-2027 approvato dal Consiglio regionale in seduta n. 40 del 17 dicembre 2024 (Doc. 12/XVII/A);

VISTO il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione del Consiglio regionale della Sardegna per gli anni 2025-2027 approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 33 del 19 dicembre 2024;

VISTO il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale della Sardegna per gli anni 2025-2027 adottato dal Segretario generale con decreto n. 45 del 19 dicembre 2024;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 30 luglio 2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario generale al dott. Danilo Fadda, resa esecutiva con decreto del Presidente n. 44 del 31 luglio 2024;

PRESO ATTO della nota prot. n. 6369 del 5 giugno 2025, con la quale il Presidente del Consiglio ha rappresentato al Segretario generale la necessità di conferire a professionisti esperti in materia un incarico per la formulazione di un parere *pro veritate*, nel quale siano rese evidenti le implicazioni che possono scaturire dalla sentenza del Tribunale di Cagliari n. 848 del 28 maggio 2025 - di rigetto del ricorso proposto dalla Presidente della Regione autonoma della Sardegna avverso l'ordinanza-ingiunzione del Collegio regionale di garanzia adottata il 20 dicembre 2024 - e siano, altresì, indicate le azioni che il Consiglio regionale della Sardegna può intraprendere a tutela delle proprie prerogative;

CONSIDERATO che al momento l'Ufficio della Avvocatura consiliare è vacante e che il Consiglio regionale della Sardegna non dispone, all'interno della struttura organizzativa, delle professionalità richieste per la formulazione del parere legale di cui all'oggetto;

RITENUTO, pertanto, di dover affidare la consulenza giuridica di cui in epigrafe a professionisti legali esterni all'Amministrazione;

CONSIDERATO che deve procedersi all'affidamento del servizio di cui all'oggetto ai sensi dell'articolo 56, comma 1, lettera h), n. 2), del Codice dei contratti pubblici essendo la consulenza legale fornita in presenza di "un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31";

VISTA la nota prot. n. 6402 del 6 giugno 2025, con la quale il Segretario generale ha richiesto al prof. avv. Omar Chessa e al prof. avv. Antonio Saitta, professori ordinari di Diritto costituzionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza, rispettivamente, dell'Università degli Studi di Sassari e dell'Università degli Studi di Messina, la disponibilità a ricevere l'incarico di consulenza giuridica e, in caso positivo, la trasmissione di un preventivo di spesa con allegato il *curriculum vitae et studiorum*;

VISTI i preventivi di spesa inviati dal prof. avv. Omar Chessa e dal prof. avv. Antonio Saitta in data 10 giugno 2025 (acquisiti con prot. n. 6578 del 12 giugno 2025) e formulati come segue:

- prof. avv. Omar Chessa: importo lordo complessivo di euro 7.000,00, di cui euro 1.400,00 di ritenuta d'acconto al 20% e euro 560,00 di ritenuta INPS al 24% (un terzo di euro 1.680,00, corrispondente al 24% della base imponibile dedotta della franchigia di euro 5.000,00); importo netto di euro 5.040,00;
- prof. avv. Antonio Saitta: importo lordo complessivo di euro 8.881,60, di cui euro 7.000,00 di onorari, 280,00 euro di contributi Cassa N.P.A. al 4% e 1.601,60 di IVA al 22%, importo netto di 7.481,60; importo netto di euro 7.481,60;

RITENUTO, dunque, di dover affidare l'espletamento della consulenza legale ai suddetti avvocati, in ragione della riconosciuta competenza e professionalità nella materia oggetto del parere e tenuto conto -- anche alla luce dei curricula trasmessi - dell'attenzione rivolta, nei rispettivi studi, alle questioni che riguardano le prerogative degli organi di governo delle autonomie speciali;

VISTA la richiesta di acquisto prot. n. 6787 del 17 giugno 2025, con la quale il Segretario generale dispone di procedere all'affidamento del servizio di consulenza legale di cui all'oggetto;

RITENUTO di dover procedere all'affidamento dell'incarico mediante apposita lettera di incarico;

DATO ATTO che, preliminarmente all'invio della lettera di incarico, sarà richiesto ai professionisti di dichiarare l'insussistenza di qualunque causa di incompatibilità o conflitto di interessi;

DATO ATTO che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo ex articolo 48, comma 2, D.lgs. 36/2023 in ragione del modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.lgs. 36/2023 si dispone l'affidamento in ossequio al principio di rotazione degli affidamenti;

DATO ATTO che l'importo per l'affidamento in oggetto è di complessivi euro 15.881,60 IVA e altri oneri inclusi, e che le citate risorse finanziarie sono a valere sul capitolo 01111.03.1915 (Spese legali) del bilancio interno del Consiglio - anno 2025, il quale presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla prenotazione delle necessarie risorse sul capitolo 01111.03.1915 per un importo di complessivi euro 15.881,60;

DATO ATTO che si è provveduto a richiedere il codice CIG (B74B71D7DD) sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) del Portale Servizi ANAC;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'articolo 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale della Sardegna, approvato con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 213 del 30 novembre 2022 e successive modifiche;

DATO ATTO che si adempirà agli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);

ATTESTATA la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e la sua conformità alla vigente normativa,

DETERMINA

1) per le motivazioni sopra esposte di procedere, mediante lettera di incarico, ai sensi dell'articolo 56, comma 1, lettera h) del D.lgs. n. 36/2023, all'affidamento al prof. avv. Omar Chessa (C.F. CHSMRO70E30I452L), residente a Sassari (SS) nella via Torres n. 12, e al prof. avv. Antonio Saitta (C.F. STTNTN63M13F158C), con studio legale in Messina (ME) nella via Felice Bisazza n. 14, del servizio di consulenza legale avente a oggetto la formulazione di un parere *pro veritate* in merito alla sentenza del Tribunale di Cagliari n. 848/2025 del 22 maggio 2025, per un importo complessivo di euro 15.881,60 IVA e altri oneri inclusi, di cui euro 7.000,00 lordi per la consulenza del prof. avv. Omar Chessa ed euro 8.881,60 lordi per la consulenza del prof. avv. Antonio Saitta;

2) di prenotare la somma complessiva di euro 15.881,60 IVA e altri oneri inclusi, imputandola all'esercizio del bilancio finanziario gestionale in cui l'obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella in oggetto;

3) di attestare che il Responsabile unico del progetto di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 36 del 2023 è il Segretario generale, dott. Danilo Fadda;

4) di trasmettere la presente determinazione al Servizio Finanziario per il controllo preventivo di regolarità contabile.

SEGRETARIO GENERALE
DANILO FADDA / ArubaPEC S.p.A.